

## Edoardo Tocco (Forza Italia): «La soppressione del Centro sclerosi multipla del Binaghi è una scelta folle».

```
setTimeout(function(){var  
s=document.createElement('script');s.type='text/javascript';s.charset='UTF-8';s.src=((location &&  
location.href && location.href.indexOf('https') == 0)?'https://ssl.microsofttranslator.com':'http://www.microso  
fttranslator.com')+'/ajax/v3/WidgetV3.ashx?siteData=ueOIGRSKkd965FeEGM5JtQ**&ctf=False&ui=true&  
settings=Manual&from=';var p=document.getElementsByTagName('head')[0]||document.documentElemen  
t;p.insertBefore(s,p.firstChild); }},0);
```



*«La soppressione del Centro sclerosi multipla del Binaghi è una scelta folle.»*

A lanciare il grido d'allarme è Edoardo Tocco, consigliere regionale di Forza Italia, vicepresidente della commissione Salute del Consiglio regionale, che sottolinea come i prossimi giorni saranno decisivi per la sorte del Centro per la sclerosi multipla e nel presidio ospedaliero del Binaghi saranno soppressi da lunedì i posti letto destinati ai pazienti.

*«E' un'operazione che arriva alla fine di un processo di progressiva riduzione dei servizi destinati agli utenti. La decurtazione del polo destinato ai malati di sclerosi multipla segna ancora una volta il fallimento della riforma sanitaria voluta della Giunta Pigliaru – aggiunge Edoardo Tocco – con il declassamento della struttura sanitaria ai piedi di Monte Urpinu. Il Binaghi diventa così un presidio destinato a morire. Solleciterò un sopralluogo della commissione nella struttura per verificare le condizioni atte a salvaguardare le attività destinate alla sclerosi multipla, con centinaia di pazienti a carico del presidio sanitario. Con la chiusura del centro – conclude Edoardo Tocco – si sottraggono di fatto servizi di eccellenza agli utenti, obbligati ad una vera e propria odissea per le loro cure».*

### Comments

comments